

**Sannino Giuseppe**  
Via Duca d'Aosta 64  
80026 Casoria (Na)  
e-mail anidaweb@libero.it

Al Dir.ore Generale I.N.P.S.  
**dott. Vittorio Crecco**  
Via Ciro il Grande, 21  
00144 – Roma  
Fax **06-59647081**

Al Dir. ore I.N.P.S. di Napoli  
**Dott. Carlo Milo**  
Via Galileo Ferraris, 8  
80142 - Napoli  
Fax: **081-**

Casoria, 28 Luglio 2008

**Racc.ta A/R anticipata via fax**

**Oggetto** : al peggio non c'è mai fine .....

Egregi signori,

          purtroppo, questa bestialità va raccontata nei minimi particolari.

Mi chiamo **Giuseppe Sannino** sono nato il 13 agosto 1950, colpito ad otto mesi dalla poliomelite agli arti inferiori. Per gli addetti ai lavori basterebbero solo queste poche parole per comprendere, ripeto, le bestialità pronunciate nel provvedimento di revoca del **28-04-2008**, dalla Commissione “Medica” di verifica Provinciale di Napoli Via Galileo Ferraris, 4 presieduta dal Presidente dott. **Corrado Pietrantuono** (non presente fisicamente il giorno della verifica), a seguito convocazione posizione n° 785890 del **23-03-2008**, a firma “scippo” di un Presidente.

Per evitare di essere prolisso, vi evito di descriverVi i miei primi cinquant'anni da Diversamente Abile con seri e gravi problemi di carattere motorio, incomincerò dall' **11-03-2002**, quando ho inoltrato domanda di aggravamento (già invalido civile all' 82%), presso l'ASL NA3 distretto 66 Comune di Casoria, vengo convocato il **04-07-2002** a visita medica, a seguito di tale accertamento mi viene riconosciuta **un'invalidità del 100% con accompagnamento** dalla data della mia richiesta.

L' **11-03-2002** presento domanda anche per la legge 104/92, vengo convocato a visita medica l'**11-03-2003**, in quella data la Commissione sanitaria mi riconosce **come**

**persona con minorazione prevista dalla definizione di cui c. 1 e 3 dell'art. 3 della legge 104/92 con CONNOTAZIONE DI GRAVITA'.**

Il **05-11-03**, la Commissione Medica di Verifica del Ministero dell'Economia e delle Finanze del Centro Direzionale di Napoli Is. F8, **conferma le patologie precedentemente riconosciuti.**

L' **08-07-2004** la Commissione Medica Superiore di Invalidità Civile (Roma) del Ministero dell'Economia e delle Finanze, **riconferma le patologie riconosciuti.**

Ciò detto, passiamo ai fatti, il giorno **28-04-2008** alle ore 15:00, come da convocazione, mi reco alla nota Via Galileo Ferraris di Napoli sede centrale INPS di Napoli, la prima mezz'ora, la passo tra tensioni e nervosismi, vista l'impossibilità di parcheggiare, infatti, come è ben noto, un Diversamente Abile con seri e gravi problemi di carattere motorio, quando è alla guida della sua vettura "ausilio protesico speciale", inizia a perdere la pazienza (ridiamoci sopra per non piangere), in quanto alla guida dell'auto in questione c'era il mio collega sig.Carmine Medoro, purtroppo anche lui con seri e gravi problemi di carattere motorio.

Superato il problema parcheggio, inizia quella dell'individuazione dell'entrata precisa per raggiungere la Commissione, a questo punto (a tutti salterebbero i nervi) inizio a dialogare vivacemente con vigilanti e dipendenti dell' INPS, i quali dopo una giusta e vibrata protesta ci evitano di fare di nuovo il giro di tutto l'edificio a piedi, visto che per l'assenza di segnalazioni precise, non avevamo "indovinato la giusta entrata". Resisi conto delle nostre difficoltà di deambulazione evidenti, ci consentono in via del tutto eccezionale di passare per l'interno dell'edificio per raggiungere la stanza della commissione (Grazia ricevuta!).

Tutto ciò, e d'altronde non poteva essere diversamente, visti gli accadimenti per la disorganizzazione dell'INPS di Napoli, mi crea non poca agitazione.

Dopo una mezz'ora circa, vengo finalmente convocato all'interno di una stanza, nella quale erano presenti due donne col camice bianco, alle quali chiedo, gentilmente, se erano ortopedici vista la mia patologia, ma loro altezzosamente mi comunicano che io parlavo troppo, e che erano medici legali e questo bastava. A tale risposta non rimango indifferente, i toni si alzano, e le dottoresse medico-legali chiamano il vigilante di turno, il quale si precipita nella stanza, cercando di crearmi sudditanze psicologiche, alle quali reagisco solo ed esclusivamente verbalmente, sempre nei limiti della correttezza.

A calma ristabilita, mi accorgo che nel mio fascicolo mancava quasi tutta la mia documentazione medica, quindi sono io a consegnare alle dottoresse tutta la

documentazione in mio possesso, derivante dalle varie visite mediche a cui sono stato sottoposto, descritteVi all'inizio della lettera.

Dopo aver consegnato i documenti, chiedo un bicchiere d'acqua, visto la secchezza di gola creatami da tanto stress, ma mi viene negato, in quanto l'acqua presente nel lavabo dell'ufficio a detta delle dottoresse non era potabile, e non rientrava nelle loro funzioni procurarmelo.

Dopo tale situazione, a dir poco imbarazzante, mi chiedono di spogliarmi e mi sottopongono a una serie di domande, alle quali rispondo nervosamente e con difficoltà, vista la situazione creatasi.

Dopo tale episodio ero combattuto, visto il mio ruolo delicato di Presidente dell'A.N.I.D.A. (Associazione Nazionale Italiana Diversamente Abili) se dare risonanza a quanto accaduto o se era meglio lasciar perdere, come ho fatto, per evitare che si potesse pensare ad una mia voglia di protagonismo.

Egregi signori, come in oggetto, al peggio non c'è mai fine, infatti oggi **28 luglio 2008** nella tarda mattinata, viene consegnata al portiere dello stabile in cui risiedo, una raccomandata dell'I.N.P.S. di Napoli, più specificamente un provvedimento di revoca, al quale è allegato un verbale di verifica redatto dalla Commissione di verifica del 28-04-2008, scritto a penna, di difficile interpretazione, ma dal quale emerge con chiarezza, che mi è stata ridotta **l'invalidità civile all'80%** (credo che sia il primo caso di miglioramento da poliomelite avvenuto con l'avanzare degli anni, io purtroppo, più passano gli anni e peggio mi sento).

Alla luce di quanto accadutomi, mi rivolgo per adesso a Voi che rappresentate l'I.N.P.S., affinché approfondiate (in tempi brevi) tale, a dir poco incresciosa, situazione creatasi (che grida vendetta) e che provvediate a prendere seri e dovuto provvedimenti nei confronti di chi ha creato questa "paradossale" situazione, e Vi esorto ad informarmi su qualsiasi iniziativa vogliate, prendere o non prendere, in merito a tale situazione.

Distinti saluti  
Giuseppe Sannino